



*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Class. 4728/CQC

Oggetto: question time Onorevole Bordo (SI – SEL).

Per quanto riferisce Rete Ferroviaria Italiana (RFI), la linea ferroviaria Treviglio-Crema-Cremona, lunga 65 km con 9 tra stazioni e/o fermate intermedie, è a binario unico, elettrificata e gestita dal dirigente centrale operativo con sede presso il Posto centrale di Milano Greco; pertanto non esiste la presenza di personale di RFI nelle fermate tra Treviglio e Cremona.

La tratta di 11 km tra Olmeneta e Cremona è comune alla linea ferroviaria Cremona-Brescia, e il trasporto ferroviario viaggiatori è gestito dall'Impresa Trenord.

Lungo la linea vengono regolarmente effettuate, a cura del personale di RFI, attività di manutenzione ordinaria con periodicità prefissata. In particolare, sono oggetto di verifica i seguenti componenti degli impianti di sicurezza, trazione elettrica e corpo stradale con la frequenza minima indicata:

- circuiti di binario, ogni 6 mesi;
- deviatori, ogni mese;
- segnali, ogni anno;
- passaggi a livello, ogni mese;
- blocco conta assi, ogni 3 mesi;
- apparati, ogni 3 mesi;
- impianti riscaldamento elettrico deviatori, ogni anno;
- cavi, ogni anno;
- dispositivi per rilevamento temperature boccole, ogni mese;
- verifica linea trazione elettrica, ogni anno;
- visita linea, ogni 2 mesi;

- visita opere d'arte, ogni anno;
- verifica parametri geometrici deviatoi, ogni 4 mesi.

Inoltre, la linea Milano - Treviglio - Cremona è oggetto dei seguenti interventi di manutenzione straordinaria e potenziamento infrastrutturale, in corso e programmati, per un investimento complessivo di circa 5 milioni di euro; in particolare:

- sostituzione blocco conta assi (upgrade tecnologico), da ultimare entro il 2016;
- verifica straordinaria casse di manovra passaggi a livello, ultimata tra Treviglio e Crema, da completare entro giugno 2016 tra Crema e Cremona;
- sostituzione cavi tra Olmeneta e Brescia, da completare entro il 2016;
- sostituzione segnali di tutta la tratta con segnali a led, in corso;
- manutenzione straordinaria linea elettrica, già completata tra Crema e Cremona; in corso tra Treviglio e Crema;
- rinnovo 2° e 3° binario di Crema, attività in corso;
- rinnovo deviatoi, radice lato Treviglio da gennaio 2016, radice lato Cremona da maggio 2016.

Quanto al guasto alla linea elettrica del 30 ottobre scorso, RFI riferisce che il personale del treno R 10467 di Trenord, alle ore 14.30 in arrivo nella stazione di Crema, comunicava la mancanza dell'alimentazione elettrica causata, dopo la verifica effettuata, dal dissesto del pantografo della locomotiva del treno stesso, non quindi da carenze manutentive.

Venivano riscontrati ingenti danni al cavo di erogazione dell'alimentazione elettrica tra Crema e Casaletto Vaprio, circa 400 metri di linea aerea di contatto gravemente danneggiata.

Al verificarsi dell'evento ha subito richiesto a Trenord l'istituzione di un servizio bus sostitutivo tra le stazioni di Treviglio e Crema.

Alle ore 15.10, dopo essere stati immediatamente attivati da RFI, da Cremona e da Treviglio sono partite le squadre di tecnici per le riparazioni con rinforzi successivi anche da Brescia vista l'entità del danno (in totale 4 mezzi d'opera con 4 squadre di operatori).

Nel frattempo da Cremona, come previsto dalle procedure di emergenza in caso di treno fermo in linea, è stato inviata una locomotiva diesel nei tempi tecnici necessari, per agganciare il treno R 10467, il quale, alle ore 17, poteva riprendere la corsa verso Cremona. Solo allora potevano iniziare le complesse operazioni di ripristino che si concludevano alle 22 circa con la riattivazione del binario tra Treviglio e Crema. Nei giorni immediatamente successivi sono stati eseguiti ulteriori sopralluoghi tecnici

La ricostruzione di quanto avvenuto e dei provvedimenti adottati è stata illustrata anche alla rappresentante del Comitato pendolari della linea Treviglio-Cremona in occasione dell'incontro del Quadrante est promosso dalla Regione Lombardia il 19 novembre scorso. Alla stessa rappresentante è stato confermato che RFI, nello specifico frangente, ha adottato tutte le misure di sicurezza previste per simili accadimenti.

Infine, in merito alle informazioni e l'assistenza a bordo dei treni, queste sono state gestite direttamente dal personale dell'impresa ferroviaria Trenord e ricordo, da ultimo, che la competenza sul trasporto pubblico locale regionale è in capo all'Ente Territoriale.